



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**  
**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**  
**IL RAGIONIERE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;

**VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

**VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

**VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017;

**VISTO** il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15/05/2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e,ove necessario, in articoli;

**VISTO** l'articolo 2, comma 4 della legge regionale 15 maggio 2000, n.10 ove recita “.....il Presidente della Regione o gli Assessori fissano un termine perentorio per l'adozione dei relativi provvedimenti od atti. Permanendo l'inerzia od in caso di reiterata inosservanza delle direttive che determinino pregiudizio per l'interesse pubblico o nel caso di comportamenti contrari alla legge ed ai regolamenti, il Presidente della Regione o gli Assessori, previa contestazione, salvo nei casi di assoluta urgenza, possono nominare un commissario ad acta scelto tra i dirigenti di prima fascia dandone comunicazione alla Giunta regionale.....”;

**VISTO il proprio decreto di variazione al bilancio n. 2520 del 29.10.2015** con il quale si apportava la variazione di bilancio al capitolo 546029 per euro 2.206.686,77 in esecuzione dell'Ordinanza del 21 luglio 2015 – Reg. gen. N. 14207/2014 del TAR per il Lazio, Sezione Prima Ter con la quale dopo aver rilevato che l'Assessorato regionale dell'Agricoltura e delle foreste non ha, nel termine ad essa assegnato di giorni 60, eseguito la sentenza n. 4096/2015 con cui il medesimo TAR aveva disposto l'esecuzione di precedente sentenza del Tribunale ordinario di Roma, sezione seconda civile, n. 16817/2012 nomina il Segretario Generale p.t. della Regione Siciliana, con possibilità di delega ad un funzionario di sua fiducia, affinché provveda a dare esecuzione alla sentenza n. 4096/2015 entro il termine di giorni 60 decorrente dalla data di notificazione o comunicazione della predetta ordinanza;

**CONSIDERATO** che il conto corrente intestato al Fallimento 61424 CO.GE.I. SPA risulta aperto presso c/o Unicredit – Roma Ambienti Giudiziari –, coincidente quindi con l'Istituto cassiere della Regione Sicilia, e

pertanto assumerà valuta il medesimo giorno del pagamento effettuato alla data del 30/10/2015 il conteggio degli interessi e delle spese complessive viene rideterminato in euro 2.206.584,98;

**RITENUTO**, a seguito della delega al Ragioniere Generale dott. Salvatore Sammartano e nella qualità di "Commissario ad Acta" per l'esecuzione della predetta Ordinanza, di apportare al proprio decreto di variazione al bilancio n. 2520 del 29/10/2015 la riduzione sul capitolo 546029 della somma di euro 101,79 pari alla differenza fra il calcolo degli interessi e delle spese quantificati alla data del 31/10/2015 per 2.206.686,77 ed il calcolo degli interessi e delle spese quantificati alla data del 30/10/2015 per 2.206.584,98 (come da prospetto allegato che forma parte integrante del presente decreto);

**RITENUTO** di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 16/2015, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e nella relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore per l'Economia n. 1149/2015, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità:

<b>UPB</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>VARIAZIONE</b>
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>		
	<b>Rubrica</b>	<b>2 – Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro</b>
	<b>Titolo</b>	<b>2 – Spese in conto capitale</b>
	<b>Aggregato economico</b>	<b>8 – Oneri comuni relativi a spese in conto capitale</b>
<b>4.2.2.8.1</b>	<b>FONDI DI RISERVA</b>	<b>+ 101,79</b>
di cui al capitolo:		
613905	Fondo di riserva per la riassegnazione dei residui passivi delle spese in conto capitale eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa e per la utilizzazione delle economie di spesa derivanti da stanziamenti con vincolo di specifica destinazione, ecc	+ 101,79
<b>ASSESSORATO REGIONALE AGRICOLTURA</b>		
	<b>Rubrica</b>	<b>5 – Dipartimento Sviluppo Rurale</b>
	<b>Titolo</b>	<b>2 – Spese in conto capitale</b>
	<b>Aggregato economico</b>	<b>6 – Spese per investimenti</b>
<b>10.5.2.6.2</b>	<b>INTERVENTI INFRASTRUTTURALI</b>	<b>- 101,79</b>
di cui al capitolo:		
546029	Spese per la realizzazione di progetti ed opere irrigue relative ai programmi regionali di sviluppo di cui al terzo piano annuale di attuazione del programma triennale di sviluppo del mezzogiorno 1990 - 92. (Interventi nel mezzogiorno)	- 101,79

### **Art. 2**

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.  
Palermo,30/10/2015

**F.TO**  
**IL RAGIONIERE GENERALE**  
**( Salvatore Sammartano)**